

50^a Settimana Sociale dei cattolici in Italia: In cammino verso l'evento

Flashmob in piazza dell'Unità d'Italia

Evento inserito nel progetto "Partecipazione democratica"

INTRODUZIONE

Il progetto "Partecipazione democratica" nasce dall'esigenza di la partecipazione attiva e la corresponsabilità democratica nelle giovani generazioni, nell'occasione del tema proposto dalla 50^a Settimana sociale dei Cattolici in Italia che si svolgerà a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024.

L'intenzione formativa da parte del gruppo di docenti promotori dell'iniziativa è stata quella di coscientizzare il significato di partecipazione nei ragazzi e nelle ragazze attraverso una pratica di tipo estetico-operativo che portasse i partecipanti ad interrogarsi sul tema in un processo di riflessione dialogata che consentisse una modalità di condividere il senso della partecipazione e della responsabilità della trasmissione sociale di tale valore.

Inspirati dall'artista **Sidival Fila** che nelle sue opere tessili, coniuga sapientemente elementi metaforici quali trama, ordito, riscatto, tensione, con la manipolazione di stoffe e tessuti, è stata realizzata un'opera di grande impatto evocativo.



Sidival Fila – da Vatican News

Ogni studente e ogni studentessa, dai bambini della primaria ai giovani delle secondarie di secondo grado, ha condiviso una **piccola pezza di stoffa usata**, significativa per la propria storia personale, e dopo averla rielaborata, l'ha assemblata assieme alle altre. Il prodotto finale è una **grandissima tovaglia larga 1,80 metri e lunga 90 metri**, simbolo di fraternità e condivisione.

I metodi didattici adottati dai docenti sono stati soprattutto il *tutoring* fra studenti di ordini di scuola differenti e di *peer education*, per l'aiuto e il supporto cooperativo. I ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie hanno proposto attività di animazione ai più piccoli e preparato assieme a loro il materiale di stoffa da utilizzare, aiutandoli così anche a riflettere sul tema centrale.

Fulcro dell'azione artistica e didattica sarà il **flashmob** che si svolgerà in **piazza dell'Unità d'Italia, giovedì 11 aprile alle ore 13.00**.

Nell'occasione, una parte degli studenti e delle studentesse coinvolti nell'ordine di circa **1100 ragazzi** con i loro docenti, stenderanno la tovaglia al centro della piazza, alla presenza del Vescovo di Trieste Mons. Enrico Trevisi e dei cittadini e delle cittadine.

La **performance** che sarà ripresa anche con un drone e condivisa sui social dagli stessi partecipanti, continuerà con un breve pasto seduti attorno alla tovaglia e lo scambio delle esperienze, non solo fra studenti, ma anche con i cittadini.

La **condivisione** e la partecipazione non si esauriscono nel coinvolgimento solo delle persone fisicamente presenti: sulla tovaglia saranno deposti anche generi alimentari per tutti coloro che abitano la nostra città, ma versano nel bisogno e nell'indigenza e che non si sentono "invitati".

Alcuni volontari della Comunità di Sant'Egidio, al termine dell'evento, raccoglieranno i generi per una successiva distribuzione. Questo a dire che la partecipazione non può essere mai un gesto di protagonismo egoistico o individualista, ma sempre orientato al prendersi cura dei più fragili.

L'opera artistica non terminerà di raccontare questa esperienza di partecipazione con la fine della **performance**; essa infatti troverà una collocazione nello spazio del TCC in Porto Vecchio, dove si riuniranno i delegati nazionali della Settimana Sociale, per essere infine presentata anche al Papa in occasione della sua visita nella giornata conclusiva dei lavori.

Gli studenti e le studentesse coinvolti negli **Istituti scolastici di Trieste di ogni ordine e grado, sia con insegnamento di lingua italiana che con insegnamento di lingua slovena**, sono complessivamente nel **numero di 1.870**, coordinati da un totale di un centinaio di docenti.

Il progetto e la performance sono frutto dell'organizzazione dal Laboratorio Scienza e Fede della Diocesi di Trieste, con il supporto dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Trieste e la collaborazione di UCIIM sezione di Trieste.

La redazione

CONFERENZA STAMPA



Foto di Luca Tedeschi

La tappa del flash mob è stato presentato nel corso di una conferenza ospitata nella sede della Diocesi di Trieste, alla presenza di Don Lorenzo Magarelli (Laboratorio Scienza e Fede) Marzio Serbo (rappresentante degli insegnanti coinvolti nel piano didattico) e del Vescovo di Trieste mons. Enrico Trevisi.

"Il senso alla partecipazione democratica ci vede spesso balzubenti, troppe volte è vissuto con difficoltà, magari con indici di protagonismo dal basso – ha affermato Mons. Enrico Trevisi – qui invece assistiamo ad una reale partecipazione, protagonisti autentici di un grande messaggio da portare dalle scuole al centro della nostra città".

Francesco Cardella

Le scuole coinvolte

Scuole Primarie:

Biagio Marin; Dardi; de Morpurgo; Gaspardis; Lovisato; Manna; Pittoni; Rossetti; Sacro Cuore; San Giusto Martire; Tarabochia

Scuole Secondarie di Primo Grado:

Bartol; Divisione Julia; Fonda Savio-Manzoni; Stock; Svevo

Scuole Secondarie di Secondo Grado:

Carducci-Dante; Carli - Da Vinci -Sandrinelli; Deledda; Galilei; Nordio; Oberdan; Petrarca; Slomšek; Volta; Žiga Zois

L'artista Sidival Fila

Sidival Fila nasce in Brasile nel 1962. È frate minore francescano e percorre la strada della comunicazione artistica, ricercando le forme con cui esprimere il proprio percorso umano e spirituale. Scopre nei materiali più semplici e umili, nella maggior parte dei casi nei tessuti, la storia che un singolo oggetto può narrare. Storia di relazione con uomini e donne che l'hanno utilizzato, vissuto. Spesso si tratta di pezze di stoffa nascoste alla vista per secoli, perché posizionate dietro i quadri o gli arazzi, altre volte perché usate come fodere di vesti liturgiche o di arredi e accessori.

Qui Fila interviene con ago e fili, per tendere il tessuto ai telai, cucire le lacerazioni esistenti dandone consistenza semantica o ancora andando ad inserire altri materiali nella composizione. [...]

Nel 2011 partecipa all'esposizione "Lo splendore della Verità, la bellezza della Carità" organizzata dal Pontificium Consilium de Cultura per il 60° anno di sacerdozio di Papa Benedetto XVI. [...]